

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO
PROFESSIONALE DI DIRIGENTE BIOLOGO
DELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA**

per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'IRCSS Azienda Ospedaliero Universitaria di
Bologna Policlinico di Sant'Orsola

(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione
Giuridica del Personale n. 599 del 26/02/2024)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1

- 1) Protocollo diagnostico della celiachia
- 2) Strumenti di controllo della qualità analitica
- 3) Gestione dei valori critici di laboratorio

Prova scritta n. 2

- 1) Crioglobuline: classificazione e metodo di indagine
- 2) Principali interferenti preanalitici
- 3) PoCT: campi e modalità di applicazione

Prova scritta n. 3

- 1) Significato di un valore predittivo di un test di laboratorio
- 2) Componenti indispensabili nel referto di Patologia Clinica
- 3) Quesito diagnostico appropriato per i test dei biomarcatori cardiaci

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1

- 1) Il candidato commenti lo striscio ematologico presentato
- 2) Il candidato commenti il tracciato elettroforetico delle proteine sieriche e ipotizzi eventuali test di approfondimento

Prova pratica n. 2

- 1) Il candidato commenti il referto e lo striscio ematologico presentato
- 2) Il candidato commenti l'immagine ed identifichi gli elementi rappresentati

Prova pratica n. 3

- 1) Il candidato commenti il referto presentato
- 2) Il candidato commenti l'immagine ed identifichi gli elementi rappresentati

Ad ogni prova pratica sono associate due immagini che verranno proiettate nello schermo

PROVA ORALE

1. Velocità di Filtrazione Glomerulare
2. Emoglobina Glicata: significato ed interferenti
3. Sensibilità analitica
4. Descriva brevemente le differenze tra Autorizzazione, Accreditamento e Certificazione per i laboratori
5. Che cosa è un dispositivo di protezione individuale (DPI), su quale base avviene la sua scelta e chi ha l'obbligo di fornirlo.
6. Appropriately della richiesta dei marcatori tumorali
7. Marcatori di abuso etilico
8. Diagnostica delle Pseudopiastrinopenie
9. Indicatori di laboratorio di insufficienza renale
10. Significato del test di falcizzazione delle emazie
11. Differente utilizzo della matrice siero e plasma
12. Diagnosi differenziale di anemia
13. Definizione di imprecisione analitica
14. Definizione di inaccuratezza analitica
15. Principali interferenti dei test immunometrici
16. Un test di screening deve essere molto sensibile o molto specifico?
17. Definizione di Troponina ad alta sensibilità
18. Strumenti per la valutazione del rischio clinico in un processo di laboratorio
19. Cosa valuta il QCI e cosa la VEQ
20. Quali caratteristiche sono auspicabili in un programma VEQ
21. Qual è il principio dei test reflex
22. Analisi in emergenza suggestivi di un possibile caso di leucemia prolinfocitica
23. Quando usare cut-off decisionali e quando Intervalli di riferimento
24. Analisi citochimica del liquor
25. Il D Dimero ha un migliore valore predittivo negativo o positivo?
26. Appropriately del test da carico di glucosio
27. Peptidi natriuretici
28. Tireoglobulina
29. VES, cosa è e quale è il quesito diagnostico appropriato
30. Reticolociti
31. Campi di impiego della tipizzazione fenotipica leucocitaria
32. Cosa si intende per emofilia acquisita
33. Cosa sono i farmaci immunosoppressori
34. Cosa si intende per tracciabilità del processo analitico
35. Cosa sono i test antigenici per la diagnosi delle malattie respiratorie
36. Quali sono le componenti della indagine del chimico fisico delle urine

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà su (artt. 42 del D.P.R. 10.12.97 n. 483): *“svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa”*;

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- attinenza al tema della prova sottoposta al candidato;
- completezza nella trattazione dell'argomento,
- chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso la commissione decida di fare effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta per far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.

La prova pratica verterà su (art. 42 del D.P.R. 10.12.97 n. 483): *“esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito”*;

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 in relazione al grado di:

- correttezza e completezza della prova
- grado di pertinenza dei contenuti
- precisione e livello di conoscenza
- ordine logico e proprietà terminologica
- capacità di sintesi e chiarezza espositiva

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della:

- correttezza della risposta
- completezza e chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi e padronanza dell'argomento

dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.